





# Il diritto nella pandemia

Temi, problemi, domande

a cura di Ermanno Calzolaio, Massimo  
Meccarelli, Stefano Pollastrelli

eum

# *Studi Superiori*

6

Collana della Scuola di Studi Superiori “Giacomo Leopardi” dell’Università di Macerata

ISBN 978-88-6056-661-4 (print)  
ISBN 978-88-6056-662-1 (on-line)  
DOI 10.13138/ss-60566621

Prima edizione: luglio 2020  
©2020 eum edizioni università di macerata  
Corso della Repubblica, 51 – 62100 Macerata  
info.ceum@unimc.it  
<http://eum.unimc.it>

*Impaginazione:* Carla Moreschini  
*Copertina:* +studiocrocevia

La presente opera è rilasciata nei termini della licenza Creative Commons Attribution-NonCommercial-NoDerivatives 4.0 International CC BY-NC-ND 4.0  
<https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/>

## Indice

- 9 Premessa  
di Ermanno Calzolaio, Massimo Meccarelli, Stefano Pollastrelli

### La lente dei diritti

- Massimo Meccarelli  
15 Il tempo della pandemia e le opportunità della storia
- Giovanni Di Cosimo  
29 Sulle limitazioni ai diritti durante l'emergenza
- Angela Cossiri  
35 Le norme di contrasto al contagio tra funzione sociale ed efficacia giuridica
- Monica Stronati  
45 Il diritto di riunione e associazione in tempi di emergenza
- Andrea Francesco Tripodi  
55 Il controllo del contagio nella prospettiva penalistica ovvero il diritto penale emergenziale in assenza di un nemico visibile
- Romolo Donzelli  
65 Emergenza pandemica e tutela giurisdizionale dei diritti
- Simone Calzolaio  
75 Sistema di allerta Covid-19. Osservazioni sull'art. 6, d.l. 28/2020

- Ninfa Contigiani  
91 I soggetti socialmente ‘sensibili’ nel rigore delle ordinanze per il coronavirus (fase 1): l’eccezione necessaria nell’eccezionalità del contesto pandemico
- Stefano Pollastrelli  
105 Trasporti e turismo nell’emergenza epidemiologica da coronavirus. Sfera soggettiva di protezione dei diritti dei passeggeri
- Il prisma dell’interazione
- Ermanno Calzolaio  
121 Il Covid-19 quale ‘sopravvenienza contrattuale’ nella prospettiva comparatistica
- Tommaso Febbrajo  
137 Emergenza pandemica e pratiche commerciali scorrette a danno dei consumatori
- Laura Vagni  
149 Consenso informato e diritto di autodeterminazione del paziente durante l’emergenza pandemica da coronavirus
- Mariano Cingolani  
163 La medicina ai tempi del coronavirus: relazione medico-paziente, diagnosi, terapia e responsabilità nell’emergenza Covid-19
- Alessio Bartolacelli  
173 Il diritto commerciale nel tempo della pandemia. Tra neoprotezionismo, zone franche ed emergenza portata a sistema
- Gabriele Franza  
193 Tecniche e modelli di gestione dei rapporti di lavoro nel diritto dell’emergenza sanitaria
- Guido Canavesi  
207 Dall’emergenza un nuovo modello di tutela?  
Gli ammortizzatori sociali al tempo del Covid-19
- Gianluca Contaldi  
221 Le misure poste in essere dall’Unione Europea per affrontare la crisi economica generata dalla pandemia Covid-19

- Fabrizio Marongiu Buonaiuti
- 235 Le disposizioni adottate per fronteggiare l'emergenza coronavirus come norme di applicazione necessaria
- 257 Notizie sugli Autori



## Premessa

Il coronavirus (Covid-19) ha fatto irruzione in modo improvviso, diffondendosi velocemente in tutto il mondo. Non solo ha colpito direttamente la vita e la salute di un alto numero di persone, ma ha anche imposto a tutti un cambiamento che nessuno avrebbe mai immaginato: il confinamento, per limitare al massimo le possibilità di contagio.

La situazione inedita che ne è conseguita e che ancora stiamo attraversando costituisce una sfida per il giurista sotto molteplici profili. I provvedimenti adottati dai singoli Stati, sovente senza alcuna concertazione tra loro, hanno limitato fortemente l'esercizio dei diritti e l'adempimento degli obblighi più elementari, hanno sconvolto l'organizzazione sanitaria, oltre a quella scolastica ed accademica, hanno sospeso i trasporti (fatta eccezione per quelli connessi a beni e servizi essenziali), hanno fortemente ridotto o addirittura sospeso le attività lavorative, hanno imposto nuovi obblighi, anche sanzionati penalmente, hanno modificato i canoni tradizionali del rispetto della privacy, hanno inciso pesantemente sulla tutela giurisdizionale dei diritti.

Storicamente non è certo la prima volta in cui si verificano epidemie di tale portata, che anzi hanno cagionato in passato un numero ben maggiore di morti. Mai però esse erano avvenute in un contesto paragonabile a quello attuale, il cui tratto distintivo è forse proprio l'interdipendenza, favorita dalla facilità negli spostamenti e dalla diffusione della rete. Sicché, l'interruzione delle attività mette alla prova in modo profondo la tenuta stessa della vita sociale ed economica e determina conseguenze anche difficilmente prevedibili nella loro estensione. La portata della attuale pandemia, quindi, richiederà anni prima di poter essere analizzata in profondità in tutti i suoi effetti e risvolti giuridici.

Eppure, essa ha richiesto risposte immediate e probabilmente ne richiederà ancora.

Quando si è iniziato a dialogare nell'ambito dei Collegi dei docenti dei Corsi di dottorato in 'Scienze giuridiche' e in 'Diritto e innovazione' del nostro Ateneo, ci si è subito avveduti che, paradossalmente, proprio la situazione emergenziale, nell'accumularsi dei tentativi di risposta, ha in realtà suscitato tante domande e acuito l'esigenza di un confronto e anche di ascolto reciproco, piuttosto che rinchiudersi entro gli angusti confini dei rispettivi settori disciplinari.

Il tema, per altro, costituisce oggetto di interesse anche per il progetto di Dipartimento di eccellenza 'Diritto e Innovazione. Europa e Cina di fronte alle sfide della globalizzazione', in seno al Dipartimento di Giurisprudenza e la stessa idea di svolgere ricerche su base interdisciplinare rappresenta un obiettivo strategico del Dipartimento.

Per questo si è pensato di avviare un percorso di ricerca che potesse coinvolgere, nel suo insieme, la nostra comunità scientifica, proponendo, per cominciare, un seminario di discussione (che si è svolto in videoconferenza il 14 e 15 maggio 2020) al fine di offrire primi spunti di riflessione, ciascuno dal proprio ambito di ricerca, con riferimento a temi e problemi che l'emergenza sanitaria stava già delineando nitidamente. L'ampia partecipazione e l'arricchimento reciproco che ne è scaturito hanno suggerito di raccogliere in un *instant book*, quasi per fissarle con uno 'scatto fotografico', queste riflessioni iniziali, che ovviamente potranno poi arricchirsi di una più compiuta e approfondita analisi. Gli scenari che si dischiuderanno nei prossimi mesi serviranno per stabilire anche gli sviluppi che potrà avere questo confronto interdisciplinare sul tema del diritto nella pandemia.

I contributi che qui raccogliamo spaziano dalla storia del diritto al diritto costituzionale, dal diritto comparato al diritto dell'Unione Europea e al diritto internazionale privato, dal diritto dei trasporti al diritto del lavoro, dal diritto penale al diritto commerciale, dalla medicina legale al diritto processuale, in un dialogo a più voci che, lo si auspica, potrà contribuire a raccogliere la sfida che una crisi come quella attuale pone ad ogni uomo e, quindi, al giurista.

I saggi sono ordinati seguendo due principali angolazioni: la prospettiva dei diritti, che ruota principalmente intorno al problema della ridefinizione dello spazio delle libertà per il soggetto di diritti; la prospettiva dell'interazione, che prende in considerazione alcuni mutamenti nel campo delle relazioni, intersoggettive, collettive, istituzionali che il diritto regola.

In realtà, il catalogo dei temi e i problemi toccati dalle pagine che seguono è molto più ricco e facilmente si sarebbe potuta scegliere una diversa articolazione; tuttavia, al fine di conservare la 'istantanea' che il volume intende restituire, si è pensato di rinunciare a strutturazioni più analitiche. Lo sviluppo di una trama tra i diversi saggi resta un compito possibile, potrà essere colta in potenza dal lettore, negli itinerari che vorrà costruire dialogando con questo volume; essa inoltre potrà essere svolta, più avanti, con lavori più mirati e con il sostegno delle opportune ponderazioni, che la persistente instabilità della fase attuale non rende ancora possibili.

Macerata, 30 giugno 2020

Ermanno Calzolaio  
Massimo Meccarelli  
Stefano Pollastrelli